



*Lo stato dell'arte della
riforma previdenziale di*

*in*ARCASSA

Obiettivi e finalità della

*f*ondazione
architetti
e ingegneri
liberi
professionisti
iscritti
INARCASSA

1 marzo | Ordine Architetti PPC Catania

Rassegna stampa



*Lo stato dell'arte della
riforma previdenziale di*

*in*ARCASSA

Obiettivi e finalità della

*f*ondazione
architetti
e ingegneri
liberi
professionisti
iscritti
INARCASSA

Indice

PROGRAMMA

COMUNICATI STAMPA

RECALL

SPAZIO I PRESS



inarcCASSA



Lo stato dell'arte della riforma previdenziale di

inarcCASSA

Obiettivi e finalità della

*f*ondazione
architetti
e ingegneri
liberi
professionisti
iscritti
INARCASSA

Programma

- 09.00 **Registrazione dei partecipanti**
- 09.10 **Saluti**
Giuseppe Scannella
Presidente dell'Ordine degli Architetti della provincia di Catania
Santi Maria Cascone
Presidente dell'Ordine degli Ingegneri della provincia di Catania
Giuseppe Margiotta
Presidente Consulta Ordini degli Ingegneri della Sicilia
Giovanni Lazzari
Presidente Consulta Ordini degli Architetti della Sicilia
- 09.30 **Introduzione ai lavori**
Toni Licciardello
Delegato Architetti provincia di Catania al CND di INARCASSA
Gaetano Fedè
Delegato Ingegneri provincia di Catania al CND di INARCASSA
- 09.45 **Relazioni**
CONCORRENZA SI, MA SULLA QUALITA'
Andrea Tomasi
Presidente Fondazione architetti e ingegneri liberi professionisti iscritti INARCASSA
- 10.15 *LA LIBERA PROFESSIONE, IL LAVORO, IL WELFARE*
Giuseppe Santoro
Vice Presidente INARCASSA
- 11.15 **Dibattito**
- 12.30 **Chiusura lavori**

Sabato 1 marzo 2014 - ore 09.00

Sala riunioni Ordine degli Architetti P.P.C. della provincia di Catania
Largo Paisiello, 5 - CATANIA

Sabato 1 marzo 2014, ore 9.00, sede Architetti Catania (Largo Paisiello 5)

ARCHITETTI E INGEGNERI: RIFORMA PREVIDENZIALE, UN ANNO DOPO

Attività, obiettivi e finalità della nuova Fondazione Inarcassa

CATANIA – A un anno dall'entrata in vigore del nuovo sistema previdenziale per ingegneri e architetti liberi professionisti, le due categorie fanno il punto per rilevare leve e criticità della riforma, pensata per supportare adeguatamente gli iscritti, bilanciando sia l'aspetto previdenziale che quello assistenziale nel rispetto dell'equità tra le generazioni. Anche alla luce di un contesto socio-economico fortemente caratterizzato dalla carenza di lavoro, per la perdurante crisi economica.

Sabato 1 marzo, alle ore 9.00, nella sede dell'Ordine degli Architetti di Catania (Largo Paisiello, 5) si svolgerà l'incontro "Lo stato dell'arte della riforma previdenziale di Inarcassa" durante il quale verrà anche illustrata l'attività della Fondazione architetti e ingegneri liberi professionisti Inarcassa, recentemente istituita con il preciso obiettivo di dare supporto ai liberi professionisti.

Dopo i saluti dei presidenti **Giuseppe Scannella** (Architetti), **Santi Maria Cascone** (Ingegneri), **Giuseppe Margiotta** (Consulta regionale Ingegneri), **Giovanni Lazzari** (Consulta regionale Architetti), l'introduzione sarà affidata a **Gaetano Fede** e **Toni Licciardello**, delegati provinciali di Inarcassa rispettivamente per Ingegneri e Architetti. A seguire le relazioni di **Andrea Tomasi** (presidente Fondazione Inarcassa) che svilupperà il tema "Concorrenza sì, ma sulla qualità"; e del vicepresidente di Inarcassa **Giuseppe Santoro**, che tratterà l'argomento "La libera professione, il lavoro, il welfare".

Incontro oggi tra le due categorie e Inarcassa

CRISI EDILIZIA, REDDITI PROFESSIONISTI AI MINIMI STORICI IL FUTURO IN MANO AI GIOVANI



CATANIA – Non c'è previdenza senza professione: questo il filo conduttore dell'incontro di oggi - 1 marzo - tra gli Ordini etnei di Architetti e Ingegneri e Inarcassa (cassa di previdenza e assistenza per liberi professionisti appartenenti alle due categorie). Iniziativa voluta per fare il punto a poco più di un anno dalla Riforma Fornero, che ha visto il passaggio da un sistema retributivo a uno contributivo, con non pochi strascichi sul piano economico e della qualità: «Ci troviamo davanti a un sistema distorto – ha affermato **Giuseppe Scannella**, presidente Ordine Architetti etnei, nella cui sede si è svolto l'incontro – che tempo-

ralmente può già risalire al 2006 con l'abolizione dei minimi tariffari, a cui si è aggiunto il protrarsi di una forte crisi che investe il comparto edilizio, con una particolare sofferenza dei liberi professionisti. Il risultato è stato un notevole abbassamento dei redditi, con un fatturato medio di non oltre i 20mila euro annui che nel Sud Italia scende ancora, con un quadro che non guarda allo sviluppo ma sembra affossarci».

Ma non mancano i margini di ripresa, visti anche i dati resi noti dal vice presidente Inarcassa **Giuseppe Santoro**, che mostrano una presenza significativa di iscritti under 35 (circa il 45%), «un segnale che i giovani laureati credono nella libera professione. Gli architetti sembrano risentire maggiormente dello status quo del mercato a fronte di una flessibilità nel posizionamento degli ingegneri - ha continuato - i numeri sono comunque confortanti, oggi contiamo oltre 168 mila iscritti e il nostro ruolo è da paracadute soprattutto per le giovani generazioni affinché si possa proseguire nell'esercizio della libera professione».

Di sinergia e azioni congiunte ha parlato il presidente degli Ingegneri di Catania **Santi Maria Cascone**: «Ben vengano iniziative come questa per confrontarci. La partecipazione degli iscritti, il ruolo degli Ordini nell'attività dedicata alla formazione continua, l'introduzione di parametri per la retribuzione rappresentano concrete opportunità di ripartenza per le due categorie».



La necessità di fare squadra – sul fronte delle iniziative e della comunicazione - per affrontare e superare le problematiche comuni è stata più volte sottolineata anche dai due delegati provinciali

Gaetano Fede e **Toni Licciardello** (rispettivamente per Ingegneri e Architetti) e dal presidente della Consulta regionale Ingegneri **Giuseppe Margiotta** che ha invitato a «mettere da parte la concorrenza, per avviare un'azione congiunta mirata che porti a un dispendio minore di risorse». Tra i relatori anche **Andrea Tomasi**, presidente della Fondazione Inarcassa che ha puntato l'intervento sul tema "Concorrenza sì, ma sulla qualità", esponendo «le molteplici azioni realizzate a favore dei liberi professionisti iscritti «per dare loro voce in campo – ha affermato - sia nei confronti degli Enti competenti sia attraverso iniziative di supporto come bandi che trasversalmente coinvolgono tutti senza paletti di titoli o età, formazione, incontri. Con l'obiettivo di fare fronte comune alla crisi».

DOMENICA 2 MARZO 2014
LA SICILIA
CATANIA 39

La crisi del cemento

«Edilizia catanese in ginocchio quasi 8mila lavoratori a spasso»

Il settore edile catanese è ormai da mesi in crisi. I cantieri sono quasi tutti fermi. I lavoratori sono senza lavoro. Il settore è in ginocchio quasi 8 mila lavoratori a spasso. Il settore edile catanese è ormai da mesi in crisi. I cantieri sono quasi tutti fermi. I lavoratori sono senza lavoro. Il settore è in ginocchio quasi 8 mila lavoratori a spasso.



Seppia i relatori intervenuti al congresso della Fillea Cgil di Catania, nel riquadro a fianco: a sinistra Claudio Longo, vicepresidente segretario di categoria degli edili. A destra: Maria Cascone, presidente della Fillea Cgil nazionale.

«Il possibile rilancio passa da investimenti, innovazione e tutela dell'ambiente». Claudio Longo confermato segretario

Drammatici i dati della Fillea Cgil relativi al periodo dal 2009 al 2013. «Calo del 51% con 816 imprese in meno»

VERTENZA AEROPORTO Uil: «Incontro urgente» Katane: «Sforzo comune»

In merito alla vertenza tra la scabine handling e i lavoratori del terminal aerea dell'aeroporto di Catania, l'Uil ha chiesto ai lavoratori di accettare le posizioni dell'azienda. L'azienda ha risposto che non ha altra scelta che accettare le posizioni dei lavoratori. L'azienda ha risposto che non ha altra scelta che accettare le posizioni dei lavoratori.

ARCHITETTI E INGEGNERI: INCONTRO SU PREVIDENZA E TARIFFE NELLO SCENARIO DI CRISI SU CUI PESA LA RIFORMA FORNERO

«Formazione e giovani la ricetta per il rilancio»

Non c'è previdenza senza professione: questo il filo conduttore dell'incontro svoltosi ieri tra gli Ordini etnei di Architetti e Ingegneri e Inarcassa (cassa di previdenza e assistenza per liberi professionisti appartenenti alle due categorie). Iniziativa voluta per fare il punto a poco più di un anno dalla riforma Fornero, che ha visto il passaggio da un sistema retributivo a uno contributivo, con non pochi strascichi sul piano economico e della qualità: «Ci troviamo davanti a un sistema distorto», ha affermato Giuseppe Scannella, presidente Ordine Architetti etnei, nella cui sede si è svolto l'incontro - che temporaneamente può già risalire al 2006 con l'abolizione dei minimi tariffari, a cui si è aggiunto il protrarsi di una forte crisi che investe il comparto edilizio, con una particolare sofferenza dei liberi professionisti. Il risultato è stato un notevole abbassamento dei redditi, con un fatturato medio di non oltre i 20mila euro annui che nel Sud Italia scende ancora, con un quadro che non guarda allo sviluppo ma sembra affossarsi.



Un momento dell'incontro nella sede dell'Ordine degli Architetti.

Ma non mancano i margini di ripresa, visti anche i dati resi noti dal vice presidente Inarcassa Giuseppe Santoro, che mostrano una presenza significativa di iscritti under 35 (circa il 45%), «un segna-

le che i giovani laureati credono nella libera professione. Gli architetti sembrano risentire maggiormente dello status quo del mercato a fronte di una flessibilità nel posizionamento degli ingegneri - ha continuato - i numeri sono comunque confortanti, oggi contiamo oltre 168 mila iscritti e il nostro ruolo è da paracadute soprattutto per le giovani generazioni affinché si possa proseguire nell'esercizio della libera professione. La sinergia e azioni congiunte ha parlato il presidente degli Ingegneri di Catania

FONDIMPRESA E CILS Convegno su lavoro e rischio ambientale

«Il dialogo è la soluzione». Il convegno ha visto la partecipazione di vari attori del mondo del lavoro e della politica. Il convegno ha visto la partecipazione di vari attori del mondo del lavoro e della politica.

MUOVO DISPOSITIVO PER IL TRATTAMENTO DELL'ARRESTO CARDIACO IMPROVVISATO
Alla Morgagni il primo e più potente defibrillatore compatibile con l'esame della Risonanza magnetica

Pronto Artigiano
riparazioni in casa

ARCHITETTI E INGEGNERI: INCONTRO SU PREVIDENZA E TARIFFE NELLO SCENARIO DI CRISI SU CUI PESA LA RIFORMA FORNERO

«Formazione e giovani la ricetta per il rilancio»

Non c'è previdenza senza professione: questo il filo conduttore dell'incontro svoltosi ieri tra gli Ordini etnei di Architetti e Ingegneri e Inarcassa (cassa di previdenza e assistenza per liberi professionisti appartenenti alle due categorie). Iniziativa voluta per fare il punto a poco più di un anno dalla riforma Fornero, che ha visto il passaggio da un sistema retributivo a uno contributivo, con non pochi strascichi sul piano economico e della qualità: «Ci troviamo davanti a un sistema distorto», ha affermato Giuseppe Scannella, presidente Ordine Architetti etnei, nella cui sede si è svolto l'incontro - che temporaneamente può già risalire al 2006 con l'abolizione dei minimi tariffari, a cui si è aggiunto il protrarsi di una forte crisi che investe il comparto edilizio, con una particolare sofferenza dei liberi professionisti. Il risultato è stato un notevole abbassamento dei redditi, con un fatturato medio di non oltre i 20mila euro annui che nel Sud Italia scende ancora, con un quadro che non guarda allo sviluppo ma sembra affossarsi.

Ma non mancano i margini di ripresa, visti anche i dati resi noti dal vice presidente Inarcassa Giuseppe Santoro, che mostrano una presenza significativa di iscritti under 35 (circa il 45%), «un segna-

le che i giovani laureati credono nella libera professione. Gli architetti sembrano risentire maggiormente dello status quo del mercato a fronte di una flessibilità nel posizionamento degli ingegneri - ha continuato - i numeri sono comunque confortanti, oggi contiamo oltre 168 mila iscritti e il nostro ruolo è da paracadute soprattutto per le giovani generazioni affinché si possa proseguire nell'esercizio della libera professione. La sinergia e azioni congiunte ha parlato il presidente degli Ingegneri di Catania

La necessità di fare squadra - sul fronte delle iniziative e della comunicazione - per affrontare e superare le problematiche comuni è stata più volte sottolineata anche dai due delegati provinciali Gaetano Fedè e Toni Licciardello (rispettivamente per Ingegneri e Architetti) e dal presidente della Consulta regionale Ingegneri Giuseppe Margiotta che ha invitato «a mettere da parte la concorrenza, per avviare un'azione congiunta mirata che porti a un dispendio minore di risorse». Tra i relatori anche Andrea Tomasi, presidente della Fondazione Inarcassa che ha puntato l'intervento sul tema «Concorrenza sì, ma sulla qualità», esponendo «le molteplici azioni realizzate a favore dei liberi professionisti iscritti per dare loro voce in campo - ha affermato - sia nei confronti degli Enti competenti sia attraverso iniziative di supporto come bandi che trasversalmente coinvolgono tutti senza paletti di titoli o età, formazione, incontri. Con l'obiettivo di fare fronte comune alla crisi».

«RICORRERE AL PROJECT FINANCING PER RISANARE LA VILLA BELLINI»
«Da una Villa Bellini vittima di continui attacchi vandalici ad una struttura completamente sicura e vivibile. Nel mezzo, la possibilità per i privati, grazie ad una collaborazione con l'amministrazione comunale, di investire sul parco». La proposta arriva dal consigliere comunale di Catania, Vincenzo Parisi, che spiega come «sul più importante polmone verde di Catania finora, dopo sopralluoghi e conferenze dei servizi, non sono seguiti fatti concreti. Oggi per il recupero e la sicurezza dell'intera area occorrono fondi di cui Palazzo degli Elefanti in questo momento non dispone. La soluzione più ovvia sarebbe quindi quella di avviare un project financing con l'intervento dei privati: a loro gli oneri per la manutenzione ordinaria e straordinaria, alla città l'onore di avere una Villa Bellini in perfette condizioni. I risultati ottenuti su piazza Abramo Lincoln sono sotto gli occhi di tutti. Perché allora non fare la stessa cosa su Villa Bellini?».





inarcASSA



LIBERO 24x7

[Prima pagina](#) [Lombardia](#) [Lazio](#) [Campania](#) [Emilia Romagna](#) [Veneto](#) [Piemonte](#)

[Cronaca](#) [Economia](#) [Politica](#) [Spettacoli e Cultura](#) [Sport](#) [Scienza e Tecnologia](#)

Crisi edilizia, redditi professionisti ai minimi storici



...cui si è aggiunto il protrarsi di una forte crisi che investe il comparto edilizio, con una particolare sofferenza dei liberi professionisti. Il risultato è stato un notevole abbassamento dei redditi,...

Il Corriere del Sud - 1-3-2014

OGGIMEDIA.IT

NEWS, CURIOSITÀ E TENDENZE SUL WEB

HOME

CRONACA

ARTE, CULTURA E

TURISMO

SCIENZA, SALUTE E BENESSERE

AMBIENT

SEI SU: CRONACA LOCALE > ARCHITETTI E INGEGNERI: RIFORMA PREVIDENZIALE, UN ANNO DOPO

Architetti e Ingegneri: riforma previdenziale, un anno dopo



VENERDÌ 28 FEBBRAIO 2014 12:20 CRONACA LOCALE



Attività, obiettivi e finalità della nuova **Fondazione Inarcassa**.

A un anno dall'entrata in vigore del nuovo **sistema previdenziale per ingegneri e architetti liberi professionisti**, le due categorie fanno il punto per rilevare leve e criticità della riforma, pensata per supportare adeguatamente gli iscritti, bilanciando sia l'aspetto previdenziale che quello assistenziale nel rispetto dell'equità tra le generazioni. Anche alla luce di un contesto socio-economico fortemente caratterizzato dalla carenza di lavoro, per la perdurante crisi economica.



Sabato 1 marzo, alle ore 9.00, nella sede dell'**Ordine degli Architetti di Catania** (Largo Paisiello, 5) si svolgerà l'incontro **"Lo stato dell'arte della riforma previdenziale di Inarcassa"** durante il quale verrà anche illustrata l'attività della **Fondazione architetti e ingegneri liberi professionisti Inarcassa**, recentemente istituita con il preciso obiettivo di dare supporto ai liberi professionisti.

Dopo i saluti dei presidenti **Giuseppe Scannella** (Architetti), **Santi Maria Cascone** (Ingegneri), **Giuseppe Margiotta** (Consulta regionale Ingegneri), **Giovanni Lazzari** (Consulta regionale Architetti), l'introduzione sarà affidata a **Gaetano Fede** e **Toni Licciardello**, delegati provinciali di **Inarcassa** rispettivamente per Ingegneri e Architetti.

A seguire le relazioni di **Andrea Tomasi** (presidente Fondazione Inarcassa) che svilupperà il tema **"Concorrenza sì, ma sulla qualità"**; e del vicepresidente di **Inarcassa Giuseppe Santoro**, che tratterà l'argomento **"La libera professione, il lavoro, il welfare"**.

Fonte foto: www.castedduonline.it

http://galleria.castedduonline.it/medias/13/uid_141df16856f.640.0.jpg

Ufficio Stampa

I Press

Blogtaormina.it

Cerca in BLOGTAORMINA



[Prima Pagina](#) | [Taormina](#) | [Sicilia](#) | [Politica](#) | [Attualità](#) | [Costume e Società](#) | [Salute e Benessere](#) | [Cinema](#) | [Fedi](#) | [Campus](#)

Home | [Sicilia](#) | [Architetti e ingegneri](#) | [Inarcassa](#) | [Riforma previdenziale](#) | [Un anno dopo](#)

Architetti e ingegneri. Inarcassa: riforma previdenziale, un anno dopo

Postato il 26 febbraio 2014 by [Eccellenze](#) in [Sicilia](#) | [0](#) Commenti



CATANIA - «Un anno dall'entrata in vigore del nuovo sistema previdenziale per ingegneri e architetti ben professionisti, le due categorie hanno il loro periodo di valutazione e dibattito sulla riforma, pensata per supportare occupazione e gli iscritti, bilanciando da un'aspetto previdenziale che quello economico e nel rispetto dell'equità tra le generazioni, anche alla luce di un contesto socio-economico fortemente caratterizzato dalle crisi del lavoro, per la pubblica amministrazione».

Bene il saluto il nuovo all'ordine del giorno, nella sede del Circolo degli Architetti di Catania (Largo Galathea 5) si svolgeva Inarcassa la sua delibera della riforma previdenziale di Inarcassa. L'ipotesi viene anche discussa l'attività nella formazione e iniziative ingegneri ben professionisti Inarcassa, necessitano iniziative come il nuovo sistema di lavoro per i ben professionisti.

Dalla sala di presidenti **Giuseppe Stenella** (Architetti) **Santi Merla** (Cassero Ingegneri) **Giuseppe Magliaro** (Consiglio regionale Ingegneri) **Giuseppe Luzzati** (Consiglio regionale Architetti). **Introduzione** serafini **de** **Giuseppe Fede** e **Fani Uboldi della**, delegati provinciali **di** **Alfonsino** rispettivamente per Ingegneri e Architetti. **A** seguire le relazioni di **Anna Maria Terenzi** (presidente Inarcassa Inarcassa) che sviluppa il tema "Conferenza di, ma alla qualità" e di **Roberto Leone** **di** **Alfonsino** **Giuseppe** **Merla**, che espone il progetto "Liberazione professionale: il lavoro, il welfare".

Tagged [Inarcassa](#) | [Incarce architetto e ingegneri](#) | [Riforma previdenziale](#)



Articoli Recenti

-  **Olona: "Carnvale apertura della stagione turistica?"**
5 marzo 2014 | [0](#) Commenti
-  **Oscom, trionfo per La grande bellezza. Serenitino ringrazia Fellini e Maratona**
5 marzo 2014 | [0](#) Commenti
-  **Crimesa, Renzi e Merkel) contro Putin**
5 marzo 2014 | [0](#) Commenti
-  **Crowdfunding: funziona la via "social" al finanziamento delle imprese?"**
5 marzo 2014 | [0](#) Commenti
-  **Oscom 2014: tutti i vincitori**
5 marzo 2014 | [0](#) Commenti
-  **Vetrine, polemiche sull'ordinanza**
2 marzo 2014 | [0](#) Commenti
-  **Un "tritterifuti?" per gli batteri i cost. della Tare"**
1 marzo 2014 | [0](#) Commenti

Cronaca

CONDIVIDI

03 Marzo 2014 ore 08:35

Crisi e libera professione. Il punto di architetti ed ingegneri



Non c'è previdenza senza professione: questo il filo conduttore dell'incontro di sabato- 1 marzo - tra gli Ordini etnei di Architetti e Ingegneri e Inarcassa (cassa di previdenza e assistenza per liberi professionisti appartenenti alle due categorie). Iniziativa voluta per fare il punto a poco più di un anno dalla Riforma Fornero, che ha visto il passaggio da un sistema retributivo a uno contributivo, con non pochi strascichi sul piano economico

e della qualità: «Ci troviamo davanti a un sistema distorto - ha affermato Giuseppe Scannella, presidente Ordine Architetti etnei, nella cui sede si è svolto l'incontro - che temporalmente può già risalire al 2006 con l'abolizione dei minimi tariffari, a cui si è aggiunto il protrarsi di una forte crisi che investe il comparto edilizio, con una particolare sofferenza dei liberi professionisti. Il risultato è stato un notevole abbassamento dei redditi, con un fatturato medio di non oltre i 20mila euro annui che nel Sud Italia scende ancora, con un quadro che non guarda allo sviluppo ma sembra affossarci».

Ma non mancano i margini di ripresa, visti anche i dati resi noti dal vice presidente Inarcassa Giuseppe Santoro, che mostrano una presenza significativa di iscritti under 35 (circa il 45%), «un segnale che i giovani laureati credono nella libera professione. Gli architetti sembrano risentire maggiormente dello status quo del mercato a fronte di una flessibilità nel posizionamento degli ingegneri - ha continuato - i numeri sono comunque confortanti, oggi contiamo oltre 168 mila iscritti e il nostro ruolo è da paracadute soprattutto per le giovani generazioni affinché si possa proseguire nell'esercizio della libera professione».

Di sinergia e azioni congiunte ha parlato il presidente degli Ingegneri di Catania Santi Maria Cascone: «Ben vengano iniziative come questa per confrontarci. La partecipazione degli iscritti, il ruolo degli Ordini nell'attività dedicata alla formazione continua, l'introduzione di parametri per la retribuzione rappresentano concrete opportunità di ripartenza per le due categorie».

La necessità di fare squadra - sul fronte delle iniziative e della comunicazione - per affrontare e superare le problematiche comuni è stata più volte sottolineata anche dai due delegati provinciali Gaetano Fede e Toni Liciardello (rispettivamente per Ingegneri e Architetti) e dal presidente della Consulta regionale Ingegneri Giuseppe Margiotta che ha invitato a «mettere da parte la concorrenza, per avviare un'azione congiunta mirata che porti a un dispendio minore di risorse». Tra i relatori anche Andrea Tomasi, presidente della Fondazione Inarcassa che ha puntato l'intervento sul tema "Concorrenza sì, ma sulla qualità", esponendo «le molteplici azioni realizzate a favore dei liberi professionisti iscritti «per dare loro voce in campo - ha affermato - sia nei confronti degli Enti competenti sia attraverso iniziative di supporto come bandi che trasversalmente coinvolgono tutti senza paletti di titoli o età, formazione, incontri. Con l'obiettivo di fare fronte comune alla crisi».

La vignetta di Totò



Multimedia



Carta Carbone



RADIO ELLEUNO
quelli col pallino della radio

Consigli

- Inarcassa** Crea un account o Accedi per vedere cosa consigliano i tuoi amici.
- Sicurezza Privata. Lavoratori abbandonati con azienda "scomparsa"** - Siciliamediaweb
2 persone consigliano questo elemento.
- Registro unioni civili. La battaglia del PD etneo** - Siciliamediaweb

IL CORRIERE DEL SUD.it

Crisi edilizia, redditi professionisti ai minimi storici

Catania

SABATO 01 MARZO 2014 20:20

SCRITTO DA REDAZIONE

me it fb



Non c'è previdenza senza professione: questo il filo conduttore dell'incontro di oggi - 1 marzo - tra gli Ordini etnei di Architetti e Ingegneri e Inarcassa (cassa di previdenza e assistenza per liberi professionisti appartenenti alle due categorie). Iniziativa voluta per fare il punto a poco più di un anno dalla Riforma Fornero, che ha visto il passaggio da un sistema retributivo a uno contributivo, con non pochi strascichi sul piano economico e della qualità. «Ci troviamo davanti a un sistema distorto - ha affermato **Giuseppe Scannella**, presidente Ordine Architetti etnei, nella cui sede si è svolto l'incontro - che temporaneamente può già risalire al 2008 con l'abolizione dei minimi tariffari, a cui si è aggiunto il protrarsi di una forte crisi che investe il comparto edilizio, con una particolare sofferenza dei liberi professionisti. Il risultato è stato un notevole abbassamento dei redditi, con un fatturato medio di non oltre i 20mila euro annui che nel Sud Italia scende ancora, con un quadro che non guarda allo sviluppo ma sembra affossarci».

Ma non mancano i margini di ripresa, visti anche i dati resi noti dal vice presidente Inarcassa **Giuseppe Santoro**, che mostrano una presenza significativa di iscritti under 35 (circa il 45%), «un segnale che i giovani laureati credono nella libera professione. Gli architetti sembrano risentire maggiormente dello status quo del mercato a fronte di una flessibilità nel posizionamento degli ingegneri - ha continuato - i numeri sono comunque confortanti, oggi contiamo oltre 168 mila iscritti e il nostro ruolo è da paracadute soprattutto per le giovani generazioni affinché si possa proseguire nell'esercizio della libera professione».

Di sinergia e azioni congiunte ha parlato il presidente degli Ingegneri di Catania **Santi Maria Cascone**: «Ben vengano iniziative come questa per confrontarci. La partecipazione degli iscritti, il ruolo degli Ordini nell'attività dedicata alla formazione continua, l'introduzione di parametri per la retribuzione rappresentano concrete opportunità di ripartenza per le due categorie».

La necessità di fare squadra - sul fronte delle iniziative e della comunicazione - per affrontare e superare le problematiche comuni è stata più volte sottolineata anche dai due delegati provinciali **Gaetano Fede** e **Toni Licciardello** (rispettivamente per Ingegneri e Architetti) e dal presidente della Consulta regionale Ingegneri **Giuseppe Margiotta** che ha invitato a «mettere da parte la concorrenza, per avviare un'azione congiunta mirata che porti a un dispendio minore di risorse». Tra i relatori anche **Andrea Tomasi**, presidente della Fondazione Inarcassa che ha puntato l'intervento sul tema "Concorrenza sì, ma sulla qualità", esponendo «le molteplici azioni realizzate a favore dei liberi professionisti iscritti «per dare loro voce in campo - ha affermato - sia nei confronti degli Enti competenti sia attraverso iniziative di supporto come bandi che trasversalmente coinvolgono tutti senza paletti di titoli o età, formazione, incontri. Con l'obiettivo di fare fronte comune alla crisi».





Home / Cortei dei conti, l'anno giudiziario Taccuino di sabato 1 marzo

GLI APPUNTAMENTI

Cortei dei conti, l'anno giudiziario Taccuino di sabato 1 marzo

Venerdì 20 Febbraio 2014 - 20:23
 articolo letto 663 volte

Gli avvenimenti di sabato 1 marzo in Sicilia.

Pannelli Solari - Prezzi

preventivi.it

Confronta 5 Preventivi Gratuiti in 20 s e gli il Migliore della tua zona

CONDIVIDI QUESTO ARTICOLO

0

VOTA

★★★★★

0/5
0 voti

0 COMMENTI

PREFERITI

STAMPA

PALERMO - Avvenimenti previsti per sabato 1 marzo in Sicilia.

1) CATANIA - Ordine degli Architetti, Carlo Palumbo, ore 09:00 Incontro dal titolo "Lo scalo dell'arte della riforma previdenziale di Inarcassa", organizzato dall'Ordine degli Architetti per fare il punto della situazione ad un anno dall'entrata in vigore del nuovo sistema previdenziale per i lavoratori e soprattutto i loro professionisti.

2) PALERMO - Corso Cassaro "Aldemaro Emanuele IV", Corso Vittorio, ore 09:00 Quinta edizione della manifestazione "Primo Marzo 2014. La giornata dell'orgoglio di essere niguardi". Mostra fotografica "Diritto di Cittadinanza".

3) CATANIA - Enea Scuola edile, via Boschetta Plage 2, ore 09:00 Congresso della Fillos Cgil di Catania sul tema "Un nuovo modello di sviluppo per il settore delle costruzioni". Partecipano, tra gli altri, il segretario generale della Fillos Cgil nazionale Walter Schiavella e il segretario generale della Fillos Cgil Sicilia Franco Tarantino.

4) CATANIA - Cgil, Sala Museo, via del Crocifisso, ore 10:00 Presentazione del dati emersi da una ricerca dell'Ires Cgil dal titolo "Le condizioni di vita dei pensionati in rapporto all'alloggio in proprietà o in affitto. Partecipano i rappresentanti di Ires, Sunia, Sui Cgil, Ausel e l'Assessore comunale Fiorentino Troiano.

5) PALERMO - Aula Magna facoltà di Giurisprudenza, via Maqueda, ore 10:00 Inaugurazione anno giudiziario della sezione giudiziaria della Corte dei Conti per la Regione siciliana.

6) PALERMO - Villa Nicotri, ex scuderia, ore 10:30 si inaugura la mostra storica dell'Unione Femminile Nazionale sul tema "Un impegno al femminile: tra storia e nuova progettualità" promossa dal Centro studi Paolo Borsellino. Seguirà un dibattito.

7) GELA (CL) - sede del Circolo Arci "Le Nuvole", via Maurizio Ascoli 30, ore 10:00 Congresso regionale di Arci Sicilia. 120 delegati provenienti da ogni parte dell'isola si confronteranno sul "Valore dell'associazionismo al tempo della crisi".

8) PALERMO - via Ruggiero Settemo Bragò, via generale Vincenzo Magliocco, ore 10:00 Prima tappa in Italia dell'iniziativa "i club senza Silvio in piazza". Sarà allestito un gazebo dove un gruppo di professionisti fornirà assistenza gratuita ai cittadini.

9) CATANIA - Cgil, Via Crocifisso, ore 15:30 Congresso provinciale del Sunia sul tema "Un patto per l'edilizia sociale. La sostenibilità degli affitti, la qualità dell'abitare".

10) ACIREALE (CT) - Aircalo, ore 16:00 Ghioia dei cani allegoria del Carnevale, preceduto alle 10 dalla sfilata delle scuole in maschera. Alle 21 spettacolo musicale con Loredana Vianello.

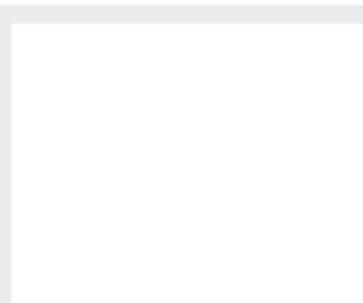
11) CATANIA - Palazzo della Cultura, ore 17:00 Conferenza dal titolo "Il consumo nel cinema, dalla origini ai nostri giorni", organizzata dall'Associazione nazionale di esperti e alla bellezza condivisa. Partecipano, tra gli altri, l'Assessore Grazia Licandri.

12) CATANIA - Donachetto Curcio, Piazza Curcio, ore 17:00 Prima di due giornate del "Pop Up Market Circus edition", dedicate a design, neo creativo, moda, arte e musica. Fino a domenica 2 marzo.

13) CATANIA - Palazzo Biscari, ore 19:00 Presentazione del romanzo "Centocollate", dell'Autore Renato e Miriam Carotenuto.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Una pagina in più





inarcassa



ok

LOGIN

Architetti e ingegneri. Inarcassa: riforma previdenziale, un anno dopo

Download 

Clicking the download button above will take you to our website to start your download.

advertisement

Free CD DVD Burner

Advertisement Powered by Koyotelab.net

CATANIA – A un anno dall'entrata in vigore del nuovo sistema previdenziale per ingegneri e architetti liberi professionisti, le due categorie fanno il punto per rilevare leve e criticità della riforma, pensata per supportare adeguatamente gli iscritti, bilanciando sia l'aspetto previdenziale che quello assistenziale nel rispetto dell'equità tra le generazioni.

Anche alla luce di un [...]L'articolo Architetti e ingegneri.

Inarcassa: riforma previdenziale, un anno dopo sembra essere il primo su Blogtaormina.

Coordinatore Sicurezza

betaformazione.com/Corso-Sicurezza

Corso Abilitante OnLine da 120 ore Dlgs 81/08. Richiedi Informazioni.



www.blogtaormina.it



Venerdì 3 Marzo 2014

Home Opzioni Cronaca Politica Terza Pagina Spettacoli

NAZIONALE CAMPANIA LOMBARDIA

Sport SSC Napoli Juve Stabia



CRISI EDILIZIA, REDDITI PROFESSIONISTI AI MINIMI STORICI IL FUTURO IN MANO AI GIOVANI

Categoria: incontri | Pubblicato Sabato, 01 Marzo 2014 18:00

Scritto da Redazione Sicilia | Visto: 49

Incontro oggi tra le due categorie e Inarcassa.



CATANIA - Non c'è previdenza senza professione: questo il filo conduttore dell'incontro di oggi - 1 marzo - tra gli Ordini ateni di Architetti e Ingegneri e Inarcassa (Cassa di previdenza e assistenza per liberi professionisti appartenenti alle due categorie). Iniziativa voluta per fare il punto a poco più di un anno dalla Riforma Fornero, che ha visto il passaggio da un sistema retributivo a uno contributivo, con non pochi strascichi sul piano economico e della qualità: «Ci troviamo davanti a un sistema distorto - ha affermato Giuseppe Scannella, presidente Ordine Architetti ateni, nella cui sede si è svolto l'incontro - che temporaneamente può già risalire al 2005 con l'abolizione dei minimi tariffari, a cui si è aggiunto il protrarsi di una forte crisi che investe il comparto edile, con una particolare sofferenza dei liberi professionisti.

Il risultato è stato un notevole abbassamento dei redditi, con un fatturato medio di non oltre i 20mila euro annui che nel Sud Italia scende ancora, con un quadro che non guarda allo sviluppo ma sembra affossarsi».

Ma non mancano i margini di ripresa, visti anche dai dati resi noti dal vice presidente Inarcassa Giuseppe Santoro, che mostrano una presenza significativa di iscritti under 35 (circa il 45%): «un segnale che i giovani laureati credono nella libera professione. Gli architetti sembrano risentire maggiormente dello status quo del mercato a fronte di una flessibilità nel posizionamento degli ingegneri - ha continuato - i numeri sono comunque confortanti, oggi contiamo oltre 168 mila iscritti e il nostro ruolo è da paracadute soprattutto per le giovani generazioni affinché si possa proseguire nell'esercizio della libera professione».

Di sinergie e azioni congiunte ha parlato il presidente degli Ingegneri di Catania Santi Maria Cascone: «Ben vengano iniziative come questa per confrontarci. La partecipazione degli iscritti, il ruolo degli Ordini nell'attività dedicata alla formazione continua, l'introduzione di parametri per la retribuzione rappresentano concrete opportunità di ripartenza per le due categorie».

La necessità di fare squadra - sul fronte delle iniziative e della comunicazione - per affrontare e superare le problematiche comuni è stata più volte sottolineata anche dai due delegati provinciali Gaetano Fede e Toni Licciardello (rispettivamente per Ingegneri e Architetti) e dal presidente della Consulta regionale ingegneri Giuseppe Margotta che ha invitato a «mettere da parte la concorrenza, per avviare un'azione congiunta mirata che porti a un dispendio minore di risorse». Tra i relatori anche Andrea Tomasi, presidente della Fondazione Inarcassa che ha parlato l'intervento sul tema «Concorrenza sì, ma sulla qualità», esponendo «le molteplici azioni realizzate a favore dei liberi professionisti iscritti - per dare loro voce in campo - ha affermato - sia nei confronti degli Enti competenti sia attraverso iniziative di supporto come bandi che trasversalmente coinvolgono tutti senza paletti di titoli o età, formazione, incontri. Con l'obiettivo di fare fronte comune alla crisi».

Suoi >



inarcASSA



Vivicentro

@ViviCentro

 Segui

**CRISI EDILIZIA, REDDITI
PROFESSIONISTI AI MINIMI
STORICI IL FUTURO IN MANO AI
GIOVANI vivicentro.it/sicilia-terza-...**

 Risposta  Retweet  Preferito  Altro

09:51 - 1 mar 2014



Qualità di Informazione

CRONACA OGGI

PRIMA PAGINA

CATANIA NEWS

CRONACA

APPUNTAMENTI

INTERVISTA

SPETTACOLO

SPORT

CULTURA

VIDEO SPA

INCONTRO TRA ORDINI ETNEI DI ARCHITETTI ED INGEGNERI E INARCASSA: CRISI EDILIZIA, REDDITI PROFESSIONISTI AI MINIMI STORICI, FUTURO IN MANO AI GIOVANI

2014-05-08 10:19:47



CATANIA – Non c'è previdenza senza professione: queste il filo conduttore dell'incontro di ieri - 7 marzo - tra gli Ordini etnei di Architetti e Ingegneri e l'associazione di crisi lavoro e assistenza per liberi professionisti operanti in due categorie), iniziativa voluta per fare il punto a poco più di un anno dalla riforma Ferraro, che ha visto il passaggio da un sistema retributivo a uno contributivo, con non pochi strascichi sul piano economico e della qualità: "Ci troviamo davanti a un sistema (iscritti) - ha affermato Giuseppe Scannella, presidente Ordine Architetti etnei - nelle cui scelte si è svolto l'incontro - che temporalmente può già risalire al 2008 con l'abolizione dei minimi tariffari a cui si è aggiunto il protrarsi di una forte crisi che invade il comparto edilizio, con una particolare sofferenza dei liberi professionisti. Il risultato è stato un notevole abbassamento dei redditi, con un fatturato medio di non oltre 20mila euro annui che nel Sud Italia scende ancora, con un quadro che non guarda allo sviluppo ma sembra affossarsi".

Ma non mancano i margini di ripresa, vedi anche i dati resi noti da vice presidente Inarcassa Giuseppe Santoro, che mostrano una presenza significativa di iscritti under 35 (circa il 15%), "un segnale che il giovani aumenti creano nella libera professione. Gli architetti sembrano risentire maggiormente della status quo del mercato a fronte di una flessibilità nel posizionamento degli ingegneri - ha continuato - i numeri sono comunque confortanti, oggi contiamo oltre 168 mila iscritti e il nostro ruolo è da paracadute soprattutto per le giovani generazioni affinché si possa proseguire nell'esercizio della libera professione".

Di simpatie avvincenti e argomentazioni ha parlato il presidente degli Ingegneri di Catania Saverio Cascone: "Ben vengano iniziative come questa per confrontarci. La partecipazione degli iscritti, il ruolo degli Ordini nell'attività ceduta alla formazione, continue introduzioni di parametri per le retribuzioni rappresentano concrete opportunità di risananza per le due categorie".

La necessità di fare squadra - sul fronte delle iniziative e della comunicazione - per affrontare e superare le problematiche nei comuni è stata più volte sottolineata anche dai due delegati provinciali Daniele Fedè e Toni Licciardello (rispettivamente per Ingegneri e Architetti) e dal presidente della Consorzio regionale Ingegneri Giuseppe Margotta che ha invitato a "mettere da parte la concorrenza, per avviare un'azione congiunta mirata che porti a un dispendio minore di risorse".

Tra i relatori anche Andrea Tamei, presidente della Fondazione Inarcassa che ha puntato l'intervento sul tema "Concorrenza sì, ma sulla qualità", esponendo sia molteplici azioni realizzate a favore dei liberi professionisti (per dare loro voce in campo - ha affermato - sia nel confronto degli Enti competenti sia attraverso iniziative di supporto come bandi che trasversalmente coinvolgono tutti senza peccati di diffeità, formazione, incontri. Con l'obiettivo di fare fronte comune alle crisi".

Nella foto al tavolo da sinistra: Licciardello, Tamei, Scannella, Cascone, Santoro, Fedè



Relato

Il filmato di Rino di Scario: **Arrendevoli? Lasciamo La Forza**

Rivolto Scuola Al Centro. Ma Un Decreto Dell'ora
Tramontò Diritto La Riforma

Interfax: Ulteriori Rassegne Circa I
Interventi Di

Intervento **Intervento** **Intervento** **Intervento**
Scienze **La** **2** **Uscita** **Di** **Chila** **Per** **Chiusare** **La**
Discesa

Stia **Al** **Primo** **3** **379** **Villare** **In** **Prato** **2** **Febbraio** **2014**

inTopix.it

Top News

Le News del Giorno

PRIMA PAGINA - MAING ARC FUORI
CASA E SCIENZE

architetto



PRIMA PAGINA - GIUSEPPE CASONE
IL RUOLO



URC Robert MOTATE IL FONDACCIO IMG PRESS ...

news

POLEMICA

(Altre news)

Attualità

Politica

Industria

Cultura

L'intervista

L'eroe

Sport

Caffetteria

Tecnologia

Questo è lo spazio

Stracoll

Foto Gallery

HOME PAGE

CORICA

iscritti alla newsletter
per ricevere tutti gli
ultimi aggiornamenti
di [imgpress.it](#)ARRETRATI INCONTRO
CONFERENZA PERIODO
MI RENDE A FIDUCIA
NEGO UNO STRA...
COSTRUTTOREPARROCCHIA
S. GIACOMO MAGGIOREVia G. Bugazza
96124 MessinaCorso base di
ecumenismo**CRISI EDILIZIA, REDDITI PROFESSIONISTI AI MINIMI STORICI**

«L'arresto» - Non c'è previdenza senza professione: questo il filo conduttore dell'incontro di oggi - 1 marzo - tra gli Ordini strettissimi di Architetti e Ingegneri e Inarcassa (cassa di previdenza e assistenza per liberi professionisti appartenenti alle due categorie). Iniziativa voluta per fare il punto a poco più di un anno dalla Riforma Fornero, che ha visto il passaggio da un sistema retributivo a uno contributivo, con non pochi strascichi sul piano economico e della qualità: «Ci troviamo davanti a un sistema distorto - ha affermato Giuseppe Scannella, presidente Ordine Architetti strettissimi, nella cui sede si è svolto l'incontro - che temporalmente può già risalire al 2006 con l'abolizione dei minimi tariffari, a cui si è aggiunto il protrarsi di una forte crisi che investe il comparto edilizio, con una particolare sofferenza dei liberi professionisti. Il risultato è stato un notevole abbassamento dei redditi, con un fatturato medio di non oltre i 20mila euro annui che nel Sud Italia scende ancora, con un quadro che non guarda allo sviluppo ma sembra affossato».



Ma non mancano i margini di ripresa, visti anche i dati resi noti dal vice presidente Inarcassa Giuseppe Santoro, che mostrano una presenza significativa di iscritti under 35 (circa il 45%), «un segnale che i giovani laureati predono nella libera professione. Gli architetti sembrano risentire maggiormente dello status quo del mercato a fronte di una flessibilità nel posizionamento degli Ingegneri - ha continuato - i numeri sono comunque confortanti, oggi contiamo oltre 168 mila iscritti e il nostro ruolo è di parapadute soprattutto per le giovani generazioni affinché si possa proseguire nell'esercizio della libera professione».

Di sinergia e azioni congiunte ha parlato il presidente degli Ingegneri di Catania Santi Maria Cascone: «Ben vengano iniziative come questa per confrontarsi. La partecipazione degli iscritti, il ruolo degli Ordini nell'attività dedicata alla formazione continua, l'introduzione di parametri per la retribuzione rappresentano concrete opportunità di ripartenza per le due categorie».

La necessità di fare squadra - sul fronte delle iniziative e della comunicazione - per affrontare e superare le problematiche comuni è stata più volte sottolineata anche dai due delegati provinciali Gaetano Fedè e Toni Licciardello (rispettivamente per Ingegneri e Architetti) e dal presidente della Consulta regionale Ingegneri Giuseppe Margiotta che ha invitato a «mettere da parte la concorrenza, per avviare un'azione congiunta mirata che porti a un dispendio minore di risorse». Tra i relatori anche Andrea Tomasi, presidente della Fondazione Inarcassa che ha puntato l'intervento sul tema "Concorrenza sì, ma sulla qualità", esponendo «le molteplici azioni realizzate a favore dei liberi professionisti iscritti «per dare loro voce in campo - ha affermato - sia nel confronto degli Enti competenti sia attraverso iniziative di supporto come bandi che trasversalmente coinvolgono tutti senza paletti di titoli o età, formazione, incontri. Con l'obiettivo di fare fronte comune alla crisi».



ACQUISTA

Orlando Ferreri 8000
a sinistra racconta...**"Il picciotto
e il brigatista"**blog
[stostretto]**ultimo**

... da piccolo, quando andavo al circo, rimanevo benedetto guardando i pagliacci e le loro pagliacciate. Oggi senza andare al circo, vedo tanti pagliacci ed è la loro pagliacciate...!

 aiaforma
Associazione
Ingegneri e Architetti

 Vendita consigli
imgpress.it



inarcASSA



Sistema Previdenziale

[SFOGLIA LE NOTIZIE](#)

Il meglio di SISTEMA PREVIDENZIALE



1/18



Notizia del 02 marzo 2014 da MOKED

Israele – La commedia dei numeri inventati e la piazza manovrata dai partiti

Oggi spero molto che la stampa ebraica in Italia non vorrà cascare nella trappola di un meccanismo, sostantivamente secondario ma molto importante nella politica mediatica: quello dei finti numeri. La grande...
[continua...](#)

NEWS

FOTO

VIDEO

TWITTER

PERSONAGGI



inarcassa

CanaleSicilia.it streaming WEB TV

- Informazione ✓
- cultura ✓
- politica ✓
- Intrattenimento ✓
- streaming services ✓

Home | Segui la WebTV | Video On Demand | Categorie | Consigli Comunali | In evidenza | Segnalazioni | ARS Sedute Parlamento | Pensieri



I servizi di CanaleSicilia in anteprima



ASSICURAZIONI - MAVI s.n.c.
di Giovanni Spanò e Concetto Li Mura
Via Roma - Gioiosa Marea

Video OnDemand



Gruppo Riunione Di Nardo su RAITRE



Intervista Anne Sicchi rieletto Sindaco di Montagnareale



Cedute 'mens' a Gioca di Priolo



Conferenza stampa del gruppo consiliare di minoranza Unib per Brolo

Clicca sulle immagini per vedere i video - Per vedere tutti i servizi clicca qui -

» Ricerca

» Adesso in trasmissione



» Articoli divisi per mese

Seleziona mese

» Pubblicità

Armenio.it

VENDITA ONLINE
CANCELLERIA & PRODOTTI PER UFFICIO

» Sedute Parlamento ARS



Diretta Sedute Parlamento

Catania – Crisi edilizia, redditi professionisti ai minimi storici, il futuro in mano ai giovani

Publicato 02/03/2014



sofferenza dei liberi professionisti. Il risultato è stato un notevole abbassamento dei redditi, con un fatturato medio di non oltre i 20mila euro annui che nel Sud Italia scende ancora, con un quadro che non guarda allo sviluppo ma sembra affossarci».

Ma non mancano i margini di ripresa, visti anche i dati resi noti dal vice presidente Inarcassa Giuseppe Santoro, che mostrano una presenza significativa di iscritti under 35 (circa il 45%), «un segnale che i giovani laureati credono nella libera professione. Gli architetti sembrano risentire maggiormente dello status quo del mercato a fronte di una flessibilità nel posizionamento degli ingegneri - ha continuato - i numeri sono comunque confortanti, oggi contiamo oltre 168 mila iscritti e il nostro ruolo è da paracadute soprattutto per le giovani generazioni affinché si possa proseguire nell'esercizio della libera professione».



Di sinergia e azioni congiunte ha parlato il presidente degli Ingegneri di Catania Santo Maria Cascone: «Ben vengano iniziative come questa per confrontarci. La partecipazione degli iscritti, il ruolo degli Ordini nell'attività dedicata alla formazione continua, l'introduzione di parametri per la retribuzione rappresentano concrete opportunità di ripartenza per le due categorie».

La necessità di fare squadra - sul fronte delle iniziative e della comunicazione - per affrontare e superare le problematiche comuni è stata più volte sottolineata anche dai due delegati provinciali Gaetano Fedo e Toni Licciardello (rispettivamente per Ingegneri e Architetti) e dal presidente della Consulta regionale Ingegneri Giuseppe Margiotta che ha invitato a «mettere da parte la concorrenza, per avviare un'azione congiunta mirata che porti a un dispendio minore di risorse». Tra i relatori anche Andrea Tomasi, presidente della Fondazione Inarcassa che ha puntato l'intervento sul tema "Concorrenza sì, ma sulla qualità", esponendo «le molteplici azioni realizzate a favore dei liberi professionisti iscritti «per dare loro voce in campo - ha affermato - sia nei confronti degli Enti competenti sia attraverso iniziative di supporto come bandi che trasversalmente coinvolgono tutti senza paletti di titoli o età, formazione, incontri. Con l'obiettivo di fare fronte comune alla crisi».





inarcASSA



WebCube 42 da

Passa a 3



HOME NOTIZIE PREZZI E OFFERTE SALUTE VIDEO TUTTOGRATIS AUTOMOBILI LAVORO EDICOLA RADIO



VELOCEMENTE.NET

INVIA I TUOI ANNUNCI A TUTTI I PORTALI IN UN SOLO COLPO!

powered by



Ti trovi qui: Home Page > Notizie >

Crisi e libera professione. Il punto di architetti ed ingegneri - lunedì 3 marzo 2014

Fonte:

SICILIAMEDIA
WEB

Data: 08:36 - lunedì 3 marzo 2014

Categoria: Cronaca

Web Site: <http://www.siciliamediaweb.it/>

(letta 6 volte)



Non c'è previdenza senza professione: questo il filo conduttore dell'incontro di sabato- 1 marzo - tra gli Ordini etnei di Architetti e Ingegneri e Inarcassa (cassa di previdenza e assistenza per liberi professionisti appartenenti alle due categorie). Iniziativa voluta per fare il punto a [...]

[Leggi l'articolo Completo >>](#)

[Commenta la Notizia:](#)



*Lo stato dell'arte della
riforma previdenziale di*

*in*ARCASSA

Obiettivi e finalità della

*f*ondazione
architetti
e ingegneri
liberi
professionisti
iscritti
INARCASSA

Spazio I Press

FOCUS SU CRISI E LIBERA PROFESSIONEMATERIE IN SERVIZIO: [DIRETTORE RESPONSABILE](#) | [REDAZIONE](#) | [NEWS](#) - [Ultima notizia](#)[Share](#) [Mi piace](#) [Tweet](#)[LinkedIn](#)

CATANIA – Non di previdenza senza professione: questo il filo conduttore dell'incontro di oggi - 1 marzo - tra gli Ordini etnei di Architetti e Ingegneri e Inarcassa (Cassa di previdenza e assistenza per liberi professionisti appartenenti alle due categorie). Iniziativa voluta per fare il punto a poco più di un anno dalla Riforma Fornero, che ha votato il passaggio da un sistema contributivo a uno contributivo.

«In non pochi circostati sul piano economico e della qualità: «Ci troviamo davanti a un sistema distorto - ha affermato **Giuseppe Scamella**, presidente Ordine Architetti etnei, nella cui sede si è svolto l'incontro - che temporalmente può già risalire al 2006 con l'abolizione dei minimi salarii, e cui si è aggiunto il problema di una forte crisi che investe il comparto edile, con una particolare sofferenza dei liberi professionisti. Il risultato è stato un notevole abbassamento dei redditi, con un fatturato medio di non oltre i 20mila euro annui che ne ha fatto scendere ancora, con un quadro che non sembra affatto positivo».

Ma non mancano i margini di ripresa, visti anche i dati reali del vice presidente Inarcassa **Giuseppe Santoro**, che mostrano una presenza significativa di iscritti under 30 (circa il 45%), un segnale che i giovani (anche) entrano nella libera professione. Gli architetti sembrano essere maggiormente colpiti dal mercato e fronte di una flessibilità nel collocamento degli ingegneri - ha continuato - i numeri sono comunque confortanti, oggi contiamo oltre 100 mila iscritti e il nostro ruolo è da perseguire soprattutto per le giovani generazioni affinché si possa proseguire nell'esercizio della libera professione».

Di sinergie e azioni congiunte ha parlato il presidente degli Ingegneri di Catania **Santa Maria Cascone**: «Non vengono iniziative come questa per confrontarsi. La partecipazione degli iscritti. Il ruolo degli Ordini nell'attività dedicata alla formazione continua, l'introduzione di parametri per la distribuzione rappresentano concrete opportunità di ripartenza per le due categorie».

La necessità di fare squadra - sul fronte delle iniziative e della comunicazione - per affrontare e superare le problematiche comuni è stata più volte sottolineata anche dai due delegati provinciali **Giustino Fazio** e **Toni Licciardello** (rispettivamente per Ingegneri e Architetti) e dal presidente della Consulta regionale Ingegneri **Giuseppe Napolitano** che ha invitato a smettere da parte la concorrenza, per avviare un'azione congiunta mirata che porti a un dipendo minore di risorse. Tra i relatori anche **Andrea Tomasi**, presidente della Fondazione Inarcassa che ha puntato l'intervento su tema "Concorrenza di, ma sulla qualità", esponendo sia i modelli etnei realizzati a favore dei liberi professionisti iscritti «per dare loro voce in campo» - ha affermato - sia nel confronto degli Ordini competenti sia attraverso iniziative di supporto come bandi che incentivano col coinvolgere tutti senza politici di qualità, formazione, iscritti. Con l'obiettivo di fare fronte comune alla crisi».

Ufficio stampa IPRESS Catania
Assia La Rosa

Commenti:[Facebook](#)



i-pressnews.it